

Dott. Vincenzo Panichi

Curriculum vitae

7/10 /2019



Azienda USL
Toscana
nord ovest

VINCENZO

Direttore Area Metabolica
Dismetaboliche e Renale
Direttore Area Medica

Direttore UOC Nefrologia e Dialisi
Ospedale Versilia

Luogo e data di nascita



Background

- Maturità Classica presso il Liceo Galileo Galilei di Pisa nel luglio 1976
- Laurea in Medicina e Chirurgia in presso l'Università di Pisa nel Gennaio 1983, con il massimo dei voti e lode discutendo una tesi sperimentale dal titolo "Effetti renali di un nuovo farmaco antipertensivo: l'acebutolo".
- Abilitazione all'esercizio della Professione Medica nell'Aprile 1983.
- Specializzazione in Nefrologia Medica presso l'Università di Pisa nel luglio 1986 con il massimo dei voti e lode discutendo una tesi sperimentale dal titolo "pH intraeritrocitario, 2-3 DPG ed ATP in acetato e bicarbonato dialisi".
- Ha frequentato dal 1981 l'Istituto di Clinica Medica II prima come allievo interno nelle corsie di degenza e dal 1982 presso il laboratorio di Immunopatologia Renale
- Nel 1981 periodo di studio presso l'Ospedale Royal Hammersmith di Londra sotto la guida del Prof. A. Rees e del Dott. M. El Nahas.
- Vincitore di un concorso per esami e titoli per un posto di Collaboratore Tecnico Laureato di VII livello presso l'Istituto di Clinica Medica Generale e Terapia Medica II dell'Università di Pisa con decorrenza giuridica dal 01-08-1988 e presa di servizio il 13-10-1988.
- Dal 31-12-1994 è stato inquadrato a seguito della legge 21 del 23-1-1991 come Funzionario Tecnico VIII livello.
- Dal settembre 2001 Ricercatore Confermato in Nefrologia presso l'Università di Pisa dopo essere risultato vincitore di concorso riservato per esami e titoli.
- Dal novembre 2006 Professore Aggregato in Nefrologia presso l'Università di Pisa.
- Dal Marzo 2008 Direttore Unità Operativa Complessa Nefrologia e Dialisi presso l'Ospedale Unico della Versilia.
- Commissario commissione giudicatrice Gara materiale per emodialisi Estav nord-ovest 2010
- Dal 2013 Abilitazione concorso nazionale professore II fascia per la disciplina Nefrologia MED14.
- Dal 2015 Direttore Area Medica Ospedale Versilia
- Dal 2016 Direttore Area Malattie Renali e Dismetaboliche USL Nordovest Toscana

Attività' Assistenziale

L'attività' assistenziale svolta è mostrata nello stato di servizio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana allegato alla domanda e nella relazione del Direttore Sanitario della USL 12 Versilia.

In particolare: dal 1983 ha svolto la sua attività' assistenziale presso le Corsie, l'Ambulatorio Nefrologico e la Sezione Emodialitica dell'Istituto di Clinica Medica II, prima come volontario, poi come specializzando e dal maggio 1989 con l'equiparazione al ruolo di assistente medico ed in seguito come Dirigente Medico di I livello presso l'Unità' Operativa di Nefrologia Universitaria.

Tale attività' assistenziale si è svolta prima nelle Corsie dell'Istituto della Clinica Medica II ed in seguito nelle Corsie, nella Sezione di Emodialisi e presso l'Ambulatorio dell'Unità' Operativa di Nefrologia Universitaria

Ha inoltre svolto fin dal 1989 le reperibilità' sostitutive del servizio di guardia per l'Unità' Operativa Nefrologia Universitaria ed il servizio di guardia attiva prima per l'intero Istituto di Clinica Medica II, successivamente per le varie Unità' Operative afferenti al Dipartimento di Medicina Interna ed infine per le Unità' Operative di Nefrologia Universitaria ed Ospedaliera.

Dal 1997 svolge attività di Capo Reparto sia presso il reparto di degenza, gli ambulatori che presso la sezione di Emodialisi della suddetta Unità Operativa.

Ha svolto in prima persona una intensa ed autonoma attività' ambulatoriale in tutti i campi della patologia nefrologica (glomerulonefriti, calcolosi, insufficienza renale cronica, trapianto renale ect.). Tale attività' ambulatoriale ha portato all'esecuzione di oltre mille visite nell'anno 2006.

Ha introdotto nell'Azienda Ospedaliera la diagnostica dell'Amiloidosi tramite il prelievo bioptico di grasso periombelicale -colorato con il Rosso Congo e tecniche immunoistochimiche- eseguendo personalmente e refertando oltre 500 biopsie di pazienti provenienti dalle Unità' Operative di Nefrologia Universitaria, Medicina Generale, Ematologia, Reumatologia, Nefrologia e Trapianti e da altre Aziende Ospedaliere.

Ha inoltre refertato i preparati di agobiopsie renali di pazienti della nostra Unità' Operativa o inviate dalle altre Aziende Ospedaliere dell'Area Vasta di Nord-Ovest.

E' stato referente regionale per l'attività di trapianto renale della Unità Operativa di Nefrologia Universitaria.

Dal Marzo 2008 Direttore Unità Operativa Complessa Nefrologia e Dialisi presso l'Ospedale Unico della Versilia.

L'attività assistenziale degli anni 2008-2018 può essere così riassunta:

Direzione di Unità Operativa Complessa di Nefrologia con 10 letti di ricovero ordinario e 2 letti di day hospital. La percentuale di occupazione di tali letti è risultata superiore al 90% .

Reparto di emodialisi con 26 letti tecnici presso l'Ospedale Versilia e 6 letti tecnici presso il CAL Forte dei Marmi con circa 130 pazienti in emodialisi. Durante il periodo estivo progetto dialisi turistica che accoglie oltre 50 pazienti provenienti da altre ASL e dall'estero ogni anno.

Reparto di dialisi peritoneale con una media di circa 22-23 pazienti per anno.

Ambulatorio Nefrologico divisionale che effettua oltre 1500 visite nefrologiche all'anno.

Ambulatorio settimanale di predialisi che effettua circa 400 visite all'anno.

Ambulatorio trapianti che effettua circa 200 visite all'anno.

Ambulatorio Calcolosi renale con oltre 200 visite all'anno.

Ambulatorio di ecografia ed ecocolor doppler vasi renali

La Unità Operativa da me diretta ha svolto inoltre una intensa attività chirurgica di creazione di accessi vascolari per emodialisi e impianto di catetere peritoneale per dialisi peritoneale. Tale attività consta dell'esecuzione di circa 320 interventi all'anno su pazienti provenienti da tutta la Toscana e anche da altre Regioni.

Ambulatorio di visite specialistiche con ecografia dei vasi del braccio, in previsione dell'intervento chirurgico, con oltre 200 visite per anno.

In collaborazione con l'Unità Operativa di Anatomia Patologica ho introdotto nella USL Toscana NordOvest la lettura delle agobiopsie renali.

Dal 2105 Direttore Area Medica Ospedale Versilia, per pazienti della USL 12 e di altre unità sanitarie refertando personalmente oltre 150 biopsie.

Dal 2016 Direttore Area Malattie Dismetaboliche e Renali della USL Toscana NordOvest.

Attività didattica

E' stato titolare dell'insegnamento di Nefrologia presso il Corso di Laurea di Scienze Infermieristiche. (12 ore) svolgendo didattica frontale, corsi opzionali, esercitazioni teorico-pratiche, partecipando alle commissioni di esame e come relatore e controrelatore nelle sessioni di tesi.

E' stato docente presso la Scuola di Specializzazione in Nefrologia svolgendo didattica frontale, corsi opzionali, esercitazioni teorico-pratiche, partecipando alle commissioni di esame e come relatore e controrelatore nelle sessioni di tesi.

E' stato docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Nefrologia per il quale ha svolto didattica frontale, corsi opzionali, esercitazioni teorico-pratiche, partecipando alle commissioni di esame e come relatore e controrelatore nelle sessioni di tesi.

E' stato titolare del Corso di Fisioterapia sezione distaccata di Viareggio (12 ore) per l'insegnamento di Nefrologia. per il quale ha svolto didattica frontale e commissione di esame.

Ha svolto attività didattica in forma di seminari e di esercitazioni teorico-pratiche per il Corso di Patologia Speciale Medica (Prof. Roberto Palla), nei seguenti anni accademici:

1987-1988

1989-1990

Ha svolto attività didattica in forma di seminari e di esercitazioni teorico-pratiche per il Corso di Clinica Medica II (Prof. Lidio Baschieri), nei seguenti anni accademici:

1988-1989

1989-1990

Ha svolto attività didattica in forma di seminari e di esercitazioni teorico-pratiche per il Corso di Clinica Medica II (Prof. Antonio Salvetti), nei seguenti anni accademici:

1991-1992

1992-1993

Ha svolto attività didattica in forma di seminari e di esercitazioni teorico-pratiche per il Corso di Nefrologia (Prof. Claudio Bianchi), nei seguenti anni accademici:

1996-1997

1997-1998

1998-1999

1999-2000

Ha tenuto lezioni (in sostituzione del Prof. Roberto Palla) presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia nell'ambito degli insegnamenti di Patologia Speciale Medica (vecchio ordinamento), Nefrologia Medica e Medicina Interna (nuovo ordinamento); ha svolto lezioni presso il Corso di Laurea in Scienza e Tecnica Infermieristica .

E' stato invitato a tenere lezioni presso la Facolta' di Ingegneria di questa Facolta' nel Corso di Ingegneria Chimica ed in vari corsi su Biomateriali di uso biomedico e Biotecnologie.

Ha collaborato attivamente nel periodo 1989-1997 alla elaborazione ed alla stesura di Tesi di Laurea in Medicina e Chirurgia, di cui è stato Relatore il Prof. Roberto Palla.

Ha collaborato attivamente nel periodo 1989-1997 alla elaborazione ed alla stesura di Tesi di Specializzazione in Nefrologia, di cui è stato Relatore il Prof. Roberto Palla

Ha collaborato attivamente nel periodo 1989-1997 alla elaborazione ed alla stesura di Tesi di Laurea in Biologia, di cui è stato Relatore il Prof. Luca Giovannini.

E' stato relatore e controrelatore in sessioni di Laurea per il corso di laurea di Medicina e Chirurgia.

E' stato relatore e controrelatore in sessioni di Laurea per il corso di laurea in Scienze Infermieristiche.

Ha tenuto didattica frontale presso la Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Parma.

Attività Scientifica

Società Scientifiche:

E' membro della Società Italiana di Nefrologia, Società Italiana di Biomateriali, della Società Europea di Dialisi e Trapianto e della Società Internazionale di Nefrologia.

Conferenze, relazioni o letture su invito ai seguenti congressi o corsi di aggiornamento:

- NEW PERSPECTIVES IN ON-LINE TECHNIQUES Dusseldorf 29Giugno 2001. "THE ROLE OF HEMODIALYSIS IN TRIGGERING INFLAMMATION"
- 43° CONGRESSO NAZIONALE SOCIETA' ITALIANA di NEFROLOGIA Firenze, 22-25 Maggio 2002 "INDICI PREDITTIVI DI ATEROSCLEROSI E MORTALITÀ CARDIO-VASCOLARE IN PAZIENTI IN INSUFFICIENZA RENALE CRONICA"
- ***1° CORSO DI AGGIORNAMENTO CONTINUO IN NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO*** San Giovanni Rotondo 19 Maggio 2003. "INFIAMMAZIONE E MORTALITÀ IN DIALISI"
- ESAO/IFAO Congress Bologna 2005 "HEMODIAFILTRATION WITH ENDOGENOUS REINFUSION (HFR): CLINICAL APPLICATIONS?"
- ***TERZO INCONTRO NEFROLOGICO AREA VASTA NORD-OVEST LIVORNO 21 Giugno 2005. "TERAPIA ANTICITOCHINICA NELL'INSUFFICIENZA RENALE"***
- ***QUARTO INCONTRO NEFROLOGICO AREA VASTA NORD-OVEST Pisa 28 Ottobre 2005. "LA PROGRESSIONE NELLE GLOMERULONEFRITI CRONICHE: FATTORI IMMUNOLOGICI E FLOGOSI CRONICA"***
- ***RISCHIO CARDIOVASCOLARE IN DIALISI NEI PAZIENTI AFFERENTI ALL'AREA VASTA TOSCANA DI NORD-OVEST. Pisa, 24 Novembre 2005. "L'INFIAMMAZIONE"***
- ***WHAT's HOT IN DIALYSIS AND NEPHROLOGY Firenze 9-11 marzo 2006 "LO STATO INFIAMMATOIO CRONICO NELL'UREMIA TERMINALE"***
- ***PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELL'IPS NEL PAZIENTE IN DIALISI Pisa, 7 Aprile 2006 "I CHELANTI DEL FOSFORO: NUOVE PROSPETTIVE"***
- ***47° CONGRESSO NAZIONALE SOCIETA' ITALIANA di NEFROLOGIA Roma, 24-27 Maggio 2006 "SIMPOSIO INFIAMMAZIONE E MALNUTRIZIONE NELLA***

INSUFFICIENZA RENALE CRONICA : E' POSSIBILE UNA REALE PREVENZIONE ? INFIAMMAZIONE E STRATEGIE DIALITICHE

- LA PREVENZIONE DELL'INSUFFICIENZA RENALE PROGRESSIVA: DAL MEDICO DI MEDICINA GENERALE ALLO SPECIALISTA UN PROGETTO PER L'AREA PISANA, Tirrenia 23 Settembre 2006. "EPIDEMIOLOGIA DELL'INSUFFICIENZA RENALE CRONICA"
- RISCHIO CARDIOVASCOLARE IN DIALISI NEI PAZIENTI AFFERENTI ALL'AREA VASTA TOSCANA DI NORD-OVEST. Pisa 15 Dicembre 2006. "RISULTATI A DUE ANNI"
- LA SINDROME DELLE GAMBE SENZA RIPOSO: DIAGNOSI E TERAPIA NEL PAZIENTE DIALIZZATO. Pisa 6 Luglio 2007, "LA RLS NELL'INSUFFICIENZA RENALE"
- RISK FACTORS IN MORTALITY OF HD PATIENTS. Bad Homburg, 30 Marzo 2007. "RESULTS FROM THE RISCAVID STUDY."
- CLINICAL RESEARCH AND PROTOCOLS FOR INNOVATIVE HDF THERAPIES. Pugnoscio 13-16 Settembre 2007 "INFIAMMAZIONE E RISCHIO CARDIOVASCOLARE: COME INFLUISCE LA HDF?"

Attività di revisore per le seguenti riviste scientifiche internazionali:

Circulation, Kidney International, Am J Kidney Disease, Blood Purification, Nephrology Dialysis & Transplantation, J of Nephrology, Am J of Pathology, Biomedicine & Pharmacotherapy, Clinical Chemistry and Laboratory Medicine e numerose altre.

E' stato membro del Board Editoriale del Giornale Italiano di Nefrologia nella Sezione Uremia.

E' stato responsabile della sezione "Dialisi Clinica" nel comitato editoriale del JASN on line in versione italiana.

E' Associate Editor per la rivista Blood Purification.

E' membro del Board Editoriale del Journal of Nephrology.

E' membro del Board Editoriale del giornale Tecniche Nefrologiche e Dialitiche (TNeD)

E' stato Reviewer per i contributi relativi al congresso europeo di nefrologia (EDTA) ed al congresso italiano di nefrologia (SIN).

E' membro del Comitato Scientifico per il Congresso Italiano di Nefrologia dell'anno 2012.

Attività di ricerca.

In questi anni ha svolto una intensa attività di ricerca in ambito nefrologico organizzando e coordinando gruppi di ricerca a livello locale, nazionale ed internazionale.

Tale ricerca si è articolata nei seguenti campi:

- TOSSINE UREMICHE.
- BIOCOMPATIBILITA' DELLE TECNICHE EMODIALITICHE.
- EQUILIBRIO ACIDO-BASE NELL'UREMIA
- METABOLISMO CALCIO-FOSFORO.
- STUDIO DI NUOVI EFFETTI FARMACOLOGICI NELLE NEFROPATIE.
- EFFETTI IMMUNOLOGICI DEL CALCITRIOLO.
- RISCHIO CARDIOVASCOLARE NEL PAZIENTE NEFROPATICO
- EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE RENALI

TOSSINE UREMICHE

- messa a punto di nuove tecniche di separazione e caratterizzazione di tossine uremiche note come "Medie Molecole." Sono stati separati tramite gel filtrazione su colonne di Sephadex ultrafiltrati di plasmi di pazienti uremici in fase predialitica sottoposti a diversi regimi dietetici ipoproteici e di pazienti in trattamento emodialitico con diverse membrane.

BIOCOMPATIBILITA' DELLE TECNICHE EMODIALITICHE.

- valutazione della biocompatibilità delle membrane emodialitiche usate nella pratica clinica tramite lo studio dell'attivazione del complemento con il dosaggio delle molecole attive C3a e C5a Des Arg, della degranolazione piastrinica con la determinazione di Beta Tromboglobulina e del PF4, dell'attivazione granulocitaria con la valutazione dell'alfa1 elastasi leucocitaria.

- messa a punto di un nuovo metodo immunoistochimico per la valutazione del protein layer sulla membrana per emodialisi.

Tale filone di ricerca è poi proseguito con una collaborazione interdisciplinare con l'Istituto di Chimica dell'Università di Pisa ed il Dipartimento di Biomateriali diretto dal Prof. Paolo Giusti. Tale collaborazione ha prodotto la creazione e la caratterizzazione biologica di nuovi polimeri formati da poliuretano e polimetilmetacrilato per applicazioni biomediche ed in particolare

nell'ambito dialitico. Attualmente questa ricerca prosegue con l'attività del Centro Interdipartimentale per la caratterizzazione e lo studio dei Biomateriali (CIBE) di cui il dott. Panichi è membro fin dalla sua fondazione.

-determinazione dei livelli plasmatici ed intramonocitari di varie citochine che giocano un ruolo fondamentale nella patogenesi di varie malattie e che determinano numerosi fenomeni di bioincompatibilità intradialitica. Queste esperienze hanno portato il dott. Panichi ad instaurare una stretta collaborazione con il dott. Ciro Tetta, direttore medico scientifico della Belco S.p.A.. Tale collaborazione ha portato alla pubblicazione di numerosi lavori sulle più prestigiose riviste internazionali nel campo della nefrologia.

Il Dott. Panichi è coordinatore ed organizzatore di numerosi studi clinici nazionali ed internazionali volti a valutare la produzione di citochine nel corso di diverse tecniche emodialitiche. I campioni di tali studi vengono dosati a Pisa presso il Laboratorio di Immunopatologia Renale di questo Dipartimento dove avviene anche l'analisi statistica dei dati.

La ricerca di un legame tra la produzione intradialitica di citochine e l'outcome clinico dei pazienti dializzati ha portato a verificare la stretta correlazione tra i livelli di interleuchina 6 e le proteine della fase acuta dell'infiammazione (tra cui in particolare la Proteina C reattiva). L'infiammazione cronica è ormai riconosciuta come fattore di morbidità e mortalità nei pazienti dializzati. Studi del nostro gruppo hanno correlato lo stato di infiammazione cronica alle tecniche emodialitiche caratterizzate dalla backfiltration di liquido contaminato verso il sangue dei pazienti.

Il Dott. Panichi è stato invitato a partecipare come relatore ad una tavola rotonda sul tema dell'infiammazione cronica in dialisi che si è tenuta presso il XXXVI Congresso Europeo di Nefrologia e Dialisi (EDTA) di Madrid 1999.

Grazie all'interesse per queste ricerche il dott. Panichi è stato inoltre recentemente invitato a scrivere una review su questo argomento sulla più prestigiosa rivista nefrologica *Kidney International* che ha dedicato una monografia a tale argomento.

Come esperto della materia il Dott. Panichi è stato incaricato dalla rivista internazionale *Nephrology Dialysis Transplantation* di revisionare articoli inerenti a tale argomento.

EQUILIBRIO ACIDO-BASE NELL'UREMIA

- studio delle variazioni dell'equilibrio acido-base nell'insufficienza renale cronica in fase predialitica con diversi regimi dietetici ipoproteici e nel corso di numerose strategie dialitiche con l'uso di diversi tamponi e liquidi di reinfusione.

Nel corso di tali studi è stata messa a punto una nuova metodica di misura del pH intracellulare su lisati di eritrociti raccolti e separati in stretta anaerobiosi.

E' stata inoltre determinata la concentrazione dei prodotti fosforilati che regolano la cessione dell'ossigeno ai tessuti da parte dell'emoglobina.

METABOLISMO CALCIO-FOSFORO

- studio delle alterazioni del set-point calcio-paratormone che potrebbero determinare l'insorgenza dell'iperparatiroidismo secondario e di nuove modalita' di somministrazione di vitamina D che potrebbero correggere tali alterazioni.

Durante tali studi è stata inoltre misurata la massa ossea tramite xerografia e densitometria in vari gruppi di pazienti affetti da insufficienza renale e dopo trapianto renale per valutare l'effetto osteopenizzante dell'osteodistrofia uremica e di diverse terapie immunosoppressive.

STUDIO DI NUOVI EFFETTI FARMACOLOGICI NELLE NEFROPATIE.

Il dott. Panichi ha inoltre progettato e seguito numerosi studi clinici volti a valutare nuovi effetti farmacologici in diversi tipi di nefropatie.

In particolare sono stati esaminate le modificazioni indotte da vari farmaci antipertensivi sul filtrato glomerulare, la portata renale plasmatica e la permeabilita' glomerulare alle macromolecole.

Sono stati studiati, per primi al mondo, i meccanismi attraverso i quali l'infusione di immunoglobuline umane ad alte dosi induca la remissione nella glomerulonefrite membranosa; è stato indagato l'effetto antiproteinurico di numerosi farmaci antinfiammatori e piu' recentemente degli ACE-inibitori e antagonisti recettoriali dell'Angio II.

E' stato inoltre studiata l'azione degli ACE-inibitori nel controllo della poliglobulia secondaria al trapianto renale.

Da alcuni anni il dott. Panichi collabora attivamente con l'Istituto di Farmacologia di questa Università in numerose ricerche condotte su modelli sperimentali di nefropatie e sull'azione dei farmaci a livello renale. In particolare il dott. Panichi ha svolto ricerche sulle variazioni emodinamiche indotte dal peptide correlato al gene della calcitonina (CGRP) sul rene isolato di ratto, ha collaborato alla messa a punto di una tecnica istologica per la misurazione quantitativa dei glomeruli di rene isolato e perfuso con CGRP, ha valutato l'effetto protettivo di diversi farmaci nella nefrotossicità indotta da ciclosporina A sempre sul modello di rene di ratto isolato e perfuso.

Ha studiato le variazioni dell'emodinamica renale indotte dall'infusione di CGRP in pazienti ipertesi con insufficienza renale.

Sono state inoltre valutati i livelli di endotelina in pazienti in trattamento emodialitico sostitutivo ed in pazienti sottoposti a trapianto renale in trattamento con Ciclosporina A.

Il dott. Panichi ha messo a punto un nuovo metodo per la determinazione del calcio intracellulare tramite citofluorimetria. Tale metodo renderà possibile la valutazione del calcio intralinfocitario nei soggetti normali, in vari stadi di patologie renali ed in soggetti affetti da alterazioni funzionali delle paratiroidi. Si potrà inoltre valutare in vitro l'effetto di vari farmaci su cellule isolate in coltura.

EFFETTI IMMUNOLOGICI DEL CALCITRIOLO.

Più recentemente il Dott. Panichi si è interessato degli effetti immunologici del calcitriolo studiando l'effetto inibitorio di tale molecola sulla produzione di citochine in vivo ed in vitro su cellule linfomonocitarie in coltura.

I risultati di tali studi hanno permesso al dott. Panichi di risultare vincitore di un prestigioso riconoscimento nel corso del XXXIV Congresso Europeo di Nefrologia (EDTA Ginevra 1997) dove è stato premiato come autore di una delle migliori otto comunicazioni presentate.

I risultati di tale studio sono stati poi pubblicati per esteso sulla più importante rivista nefrologica internazionale *Kidney International*.

La prosecuzione di tale filone di ricerca ha portato ad una serie di esperimenti volti a valutare in un modello sperimentale di nefropatia nel ratto (Anti-Thy 1.1) l'effetto del calcitriolo sulla proteinuria e la produzione di interleuchina 6. Su tali animali sono state poi messe a punto nuove tecniche immunoistochimiche per la valutazione della proliferazione delle cellule mesangiali, l'infiltrazione glomerulare di cellule monocitarie e di granulociti neutrofili e l'incidenza di apoptosi. Ha personalmente organizzato numerosi congressi ed incontri di aggiornamento su vari temi della nefrologia e dialisi.

RISCHIO CARDIOVASCOLARE NEL PAZIENTE NEFROPATICO

Ha ideato e organizzato lo studio RISCAVID (Rischio cardiovascolare nell'area vasta toscana di nord-ovest) che ha coinvolto, a partire dal 2004, tutti gli oltre 800 pazienti in trattamento dialitico dell'area vasta Toscana di Nord-Ovest. Questo studio si prefigge di valutare i fattori di rischio cardiovascolare di tutti i pazienti in emodialisi ed in dialisi peritoneale dell'Area Vasta Toscana di Nord-Ovest. I risultati di questo lavoro, in forma di abstract, hanno ricevuto il premio come miglior contributo al Congresso Europeo di Nefrologia 2007 con sede a Barcellona. Gli abstract contenenti i risultati di questo studio sono stati accettati come comunicazioni o poster in tutti i Congressi nazionali o internazionali dove sono stati inviati.

EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE RENALI

Ha ideato ed organizzato la Giornata Pisana del Rene, giornata dedicata alla prevenzione delle malattie renali e rivolta alla popolazione pisana. Tale giornata che si è svolta il 15 ottobre 2006 ha avuto una grande affluenza e risalto sulla stampa locale. Da questa giornata è nato un progetto di uno studio epidemiologico sulle malattie renali nell'area pisana denominato progetto Cascina. Descrizione del progetto.

Il "Progetto Cascina", iniziato nel maggio 2007, si prefigge lo scopo di studiare la prevalenza dell'insufficienza renale cronica nel bacino di utenza del Comune di Cascina grazie alla fattiva collaborazione di alcuni Medici di Medicina Generale.

E' valutata la funzione renale e l'esame delle urine in un campione effettivo di circa 2000 abitanti rappresentativo dell'intera popolazione. Tale campione è stato randomizzato dalle liste degli assistiti dei MMG partecipanti allo studio, tenendo conto di sesso, età e razza. Tale progetto ha richiesto la collaborazione di più soggetti: un gruppo di dodici medici di medicina generale, ASL 5, l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana, Comune di Cascina, Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Pisa e la Società Italiana di Nefrologia. I soggetti selezionati per partecipare allo studio hanno ricevuto una lettera firmata dai loro MMG e dal sottoscritto con la quale sono stati inviati a presentarsi presso l'ambulatorio del loro medico o in altra sede limitrofa, per sottoporsi a prelievo ematico ed esame delle urine, in giorno ed ora prestabiliti, previo contatto di un numero telefonico indicato nella lettera. Le lettere sono state inviate a gruppi successivi ognuno dei quali di circa 50 assistiti. La partecipazione allo screening è gratuita per tutti i soggetti contattati. In ogni ambulatorio sono stati presenti un medico nefrologo o specializzando in nefrologia ed un infermiere che hanno proceduto rispettivamente alla compilazione di una scheda comprensiva di: breve raccolta anamnestica, misura della pressione arteriosa, peso corporeo, altezza, circonferenza vita e al prelievo del sangue, raccolta delle urine e consenso informato.

EFFETTI DELL'EMODIAFILTRAZIONE SULLA RESISTENZA AGLI ESA (REDERT).

Coordinatore di uno studio multicentrico volto a valutare gli effetti di due diverse tecniche dialitiche (emodialisi ed emodiafiltrazione on-line) sul consumo di ESA nei pazienti in emodialisi cronica. Valutazione ad un anno della dose di ESA e dei livelli di citochine pro-infiammatorie ed epcidina.

E' coordinatore di numerosi studi multicentrici in ambito dialitico e fa parte dello steering committee di numerosi studi internazionali.

Attività di ricerca

La produzione scientifica è di oltre 100 pubblicazioni su prestigiose riviste nazionale ed internazionali, proceedings di congressi nazionali, monografie e capitoli di libro.

Ha piu' volte presentato comunicazioni personali orali all'European Dialysis and Transplant Association Congress (EDTA) ad al Congresso della Societa' Americana di Nefrologia (ASN).

E' stato invitato a tenere relazioni a numerosi Congressi Nazionali ed Internazionali.

Ha personalmente organizzato numerosi congressi e riunioni scientifiche, in particolare cinque edizioni delle " Giornate Nefrologiche in Versilia".

PUBBLICAZIONI IN ESTENSO SU RIVISTE INTERNAZIONALI

Accanto a ciascuna pubblicazione è indicato l'“impact factor” (I.F.) della rivista corrispondente pubblicato dall' “Institute of Scientific Information” sul “Journal of Citation Report”, 2005.

Impact factor totale **150**

- Indicatori bibliometrici:

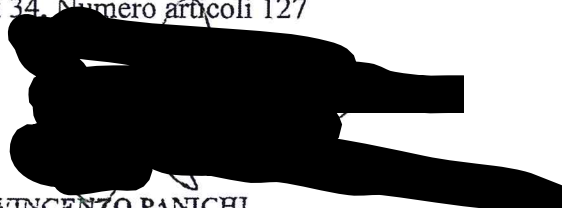
Scopus: citazioni totali 2512, H-Index 28, Numero articoli 127

Web science: citazioni totali 2061, H-Index 25, Numero articoli 127

Google scholar: citazioni totali 3830, H-Index 34, Numero articoli 127

Pubblicazione

7/10/2019



VINCENZO PANICHI

Direttore Area Malattie

Dis metaboliche e Renali

Direttore UOC Nefrologia e Dialisi

1 Turchetti G, Bellelli S, Amato M, Bianchi S, Conti P, Cupisti A, Panichi V, Rosati A, Pizzarelli F; On Behalf of the Tuscany CKD Study Group. The social cost of chronic kidney disease in Italy. Eur J Health Econ. 2016

2 Gargani L, Sicari R, Raciti M, Serasini L, Passera M, Torino C, Letachowicz K, Ekart R, Fliser D, Covic A, Balafa O, Stavroulopoulos A, Massy ZA, Fiaccadori E, Caiazza A, Bachelet T, Slotki I, Shavit L, Martinez-Castelao A, Coudert-Krier MJ, Rossignol P, Kraemer TD, Hannedouche T, Panichi V, Wiecek A, Pontoriero G, Sarafidis P, Klinger M, Hojs R, Seiler-Muñiz S, Lizzi F, Onofriescu M, Zarzoulas F, Tripepi R, Mallamaci F, Tripepi G, Picano E, London GM, Zoccali C. Efficacy of a remote web-based lung ultrasound training for nephrologists and cardiologists: a LUST trial sub-project. Nephrol Dial Transplant. 2016

3 Torino C, Gargani L, Sicari R, Letachowicz K, Ekart R, Fliser D, Covic A, Siamopoulos K, Stavroulopoulos A, Massy ZA, Fiaccadori E, Caiazza A, Bachelet T, Slotki I, Martinez-Castelao A, Coudert-Krier MJ, Rossignol P, Gueler F, Hannedouche T, Panichi V, Wiecek A, Pontoriero G, Sarafidis P, Klinger M, Hojs R, Seiler-Mussler S, Lizzi F, Siriopol D, Balafa O, Shavit L, Tripepi R, Mallamaci F, Tripepi G, Picano E, London GM, Zoccali C. The Agreement between Auscultation and Lung Ultrasound in Hemodialysis Patients: The LUST Study. Clin J Am Soc Nephrol. 2016